

VERBALE N°98/XIX SESS.

Seduta ordinaria del 9 novembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 9 del mese di novembre, alle ore 15.00 presso le sedi dei singoli consiglieri, previa convocazione in data 04.11.2020 prot. 7018 del Presidente ing. Armando Zambrano, si è riunito in seduta ordinaria, in modalità videoconferenza, il Consiglio Nazionale Ingegneri per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Patrocini e manifestazioni
- 3) Formazione
- 4) Comunicazioni del Presidente
- 5) Esame corrispondenza
- 6) Variazione bilancio di previsione CNI 2020
- 7) Elenco nazionale certificato ingegneri biomedici e clinici: convenzione CNI/Fondazione CNI
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti, in modalità videoconferenza, i Consiglieri:

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vice Presidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vice Presidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Domenico Perrini	Consigliere

competenza professionale approva il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dai provider, come da schema riassuntivo predisposto dalla Segreteria. Schema illustrato a voce e posto agli atti tra la documentazione della seduta odierna.

In relazione alle richieste di rinnovo biennale di autorizzazione provider, effettuata l'istruttoria delle pratiche sottoelencate si trasmette relativo elenco con proposta di accoglimento per i seguenti enti:

N.	Nominativo	Prot. richiesta	Modalità
1	Istituto Istruzione Professionale Lavoratori Edili della provincia di Bologna	Prot. n. 227 del 04/11/2020	FRONTALE

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, concede il riconoscimento dei CFP per gli eventi formativi richiesti dai non provider di seguito indicati:

Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza - Politecnico di Milano	"MeRIT - Megaproject Research Interdisciplinary Team"	Workshop	3 CFP + 3 CFP
Azienda USL di Modena	"dBA2020 - La gestione del microclima nei luoghi di lavoro in presenza di una emergenza epidemica"	Convegno Nazionale FAD	3 CFP

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, concede il riconoscimento condizionato dei CFP per gli eventi formativi richiesti dai non provider di seguito indicati:

ITABIA - Italian	"Linea Guida per l'utilizzo degli	Seminario FAD	2 CFP
------------------	-----------------------------------	---------------	-------

Biomass Association	impianti energetici a biomassa”		
---------------------	---------------------------------	--	--

*condizionato alla richiesta di patrocinio non oneroso

Il Consiglio rigetta il riconoscimento dei CFP per gli eventi formativi richiesti dai non provider di seguito indicati:

- Camera Commercio Milano e Monza Brianza e Lodi per il Corso FAD dal titolo "Corso Informativo sul Superbonus 110%" che si svolgerà in data 3 dicembre 2020 (Protocollo 7016E-04.11.20-CAMERA COMMERCIO MI LO MB-CREDITI FORMATIVI)

Il Consiglio, approva il riconoscimento di CFP per i seguenti eventi formativi richiesti da Enti convenzionati per formazione dei propri dipendenti:

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	"L'accertamento quantitativo dei prodotti sottoposti ad accisa alla luce delle evoluzioni normative e tecniche"	Corso FAD	16 CFP
Azienda USL Toscana Centro	"Aggiornamento Codice dei Contratti Pubblici"	Corso FAD	8 CFP
Montana Spa	DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 121. "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" -NOVITA' E PROBLEMATICHE	Seminario	6 CFP
RFI	Manutenzione infrastruttura - programma formativo MI OC SPEC OC (ex MI-OC2) specialista opere civili"	Corso	15 CF

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale E dell'art. 4.12 del T.U. 2018 delle Linee di Indirizzo approva la richiesta di rinnovo condizionata di Convenzione per la formazione dei propri dipendenti

pervenuta da:

- MIT Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche (PROT. CNI 7122 del 9 novembre 2020)

4) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente riferisce:

- sulle proposte di emendamento all'Art. 31 del c.d. "D.L. Ristori", che attengono essenzialmente alla duplice esigenza di estendere il termine previsto per l'approvazione dei regolamenti dei Consigli Nazionali volti a introdurre la modalità di votazione telematica da remoto per l'elezione degli organi di rappresentanza territoriali e nazionali, stante la complessità della materia e la necessità della preventiva approvazione del Ministro vigilante, e di armonizzare tale nuova disciplina con le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169, che rappresenta la fonte normativa vigente di riferimento per talune professioni vigilate dal Ministro della Giustizia. La necessità di aggiornare le procedure elettorali per consentire l'introduzione della modalità di votazione telematica da remoto rappresenta, infatti, l'occasione per una revisione complessiva della materia – sulla quale le procedure anzidette sono destinate a incidere – nella prospettiva di un adeguamento delle relative previsioni ai principi di semplificazione, economicità e riduzione del contenzioso elettorale, specializzazione professionale e tutela del genere meno rappresentato. Le vigenti disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169, a motivo della loro formulazione talvolta non sufficientemente puntuale e, in ogni caso, della loro inadeguatezza rispetto all'evoluzione che ha caratterizzato, nell'ultimo decennio, il ruolo svolto dagli ordini nell'ambito del mercato dei servizi professionali, costituiscono spesso un fattore ostativo al corretto esercizio delle funzioni di tutela e promozione del titolo professionale demandate agli organi di rappresentanza e autogoverno, a livello territoriale e nazionale, con inevitabili ricadute anche sull'efficienza e l'economicità dell'azione ordinistica, condizionate, inter alia, dall'eccessivo ricorso allo strumento del contenzioso elettorale. Le proposte di emendamento di cui ai commi 2-bis e 3 sono strumentali al soddisfacimento delle predette esigenze. In particolare, la previsione di un termine di differimento della data delle elezioni dei consigli territoriali e nazionale in scadenza più lungo di quello inizialmente ipotizzato nel

decreto-legge si rende necessario per consentire, all'esito dell'approvazione dei regolamenti recanti l'introduzione della nuova modalità di votazione telematica da remoto, il relativo recepimento da parte dei consigli territoriali e il regolare svolgimento delle nuove elezioni.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa dei successivi sviluppi.

- sull'incontro, svoltosi in videoconferenza, con il Ministro dello Sviluppo Economico, Sen. Ing. Stefano Patuanelli, che ha portato all'attenzione del Ministro alcune tematiche particolarmente rilevanti per la categoria.

In particolare, sono state evidenziate le criticità rilevate dai professionisti tecnici nei primi mesi di applicazione della normativa che ha introdotto il Superbonus 110%. Inoltre, è stata condivisa l'urgenza di prorogare gli incentivi almeno fino al 2023, allo scopo di concedere il tempo minimo necessario per progettare ed eseguire le opere ed avvalersi, dunque, dei relativi benefici fiscali.

Nel sottolineare gli aspetti di rilievo per la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone, il Ministro ha ascoltato con interesse la proposta di rendere trainanti gli interventi previsti dal sismabonus, per tutti gli interventi assicurati dagli altri incentivi (ecobonus, ecc.) per avviare quel Piano nazionale di prevenzione sismica che garantisca soprattutto la sicurezza dei cittadini e degli edifici e che consentirà, nel medio periodo, grandi risparmi per il Paese, che in media spende oltre 4 miliardi di euro l'anno per riparare i danni da terremoti. Per questo occorre incentivare gli interventi di monitoraggio delle costruzioni, ma anche la diagnostica sismica finalizzata a verificare la sicurezza di ogni edificio, sulla base di una certificazione basata sui criteri di classificazione sismica.

È stata evidenziata, inoltre, la necessità di una forma di "testo unico" degli incentivi nel campo dell'edilizia, fondamentali per la ripresa dell'economia del Paese, onde raccogliere e rendere organiche tutte le norme e consentirne una più semplice e rapida applicazione.

Altro aspetto fondamentale, tra quelli inseriti in un documento che raccoglie le varie proposte di modifica normativa, è di affidare ad un unico soggetto – che potrebbe essere la Commissione di recente istituita presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con la presenza anche degli operatori del settore – per centralizzare le risposte ai tanti dubbi interpretativi, sottoposti dalle istituzioni.

Sono state anche esposte al Ministro le proposte per il potenziamento delle attività dell'UNI, Ente italiano di normazione, auspicando un rinnovato impegno del MISE finalizzato a ritrovare nella "normazione tecnica" quello strumento determinante per accompagnare il rilancio del sistema Paese. A questo proposito, è stato chiesto di assicurare il contributo annuale previsto dalle norme vigenti a tale organo.

Ulteriori approfondimenti, infine, sono stati svolti circa il ruolo degli ingegneri nelle imprese private e nel Sistema Sanitario Nazionale con particolare attenzione ai nuovi compiti affidati agli ingegneri biomedici.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa degli sviluppi susseguenti;

- sulla riunione di insediamento della Commissione consultiva del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, svoltasi lo scorso 3 novembre, presieduta dall'ing. Massimo Sessa (Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici), per il monitoraggio dell'applicazione del DM 28/02/2017 n.58, relativa al Sisma bonus e alle linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché le modalità per l'attestazione, da parte di professionisti abilitati, dell'efficacia degli interventi effettuati.

La Commissione, promossa dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, on.le Paola De Micheli, per sostenere l'attuazione del c.d. Superbonus 110%, si prefigge il compito di analizzare e dare anche risposte univoche ai numerosi quesiti che interessano gli operatori del settore, anche su aspetti relativi alle questioni fiscali, al contenimento energetico delle costruzioni, alle procedure di applicazione delle misure fiscali ed alla mitigazione del rischio sismico.

Di questa Commissione fanno parte i rappresentanti di tutti gli Enti, Ministeri, Centri di ricerca, Associazioni che hanno un ruolo nell'attuazione degli artt. 119-121 della legge 77/2020 e quindi nel processo economico, sociale e tecnico che viene sintetizzato nella parola Superbonus 110%.

Il Consiglio prende atto.

- sulla riunione svoltasi lo scorso 4 novembre, in modalità videoconferenza, finalizzata all'avvio dell'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione dell'Equo Compenso, affidata al Nucleo centrale di monitoraggio istituito presso il Ministero della Giustizia.

In occasione dell'incontro, la Rete ha ringraziato il Ministro on. Alfonso Bonafede per l'attenzione mostrata sul tema ed ha sottolineato la grande attesa da parte degli iscritti agli Ordini e Collegi professionali aderenti nei confronti del monitoraggio sull'equo compenso. Soprattutto perché, con particolare riferimento all'applicazione della normativa relativa al Superbonus 110%, grandi aziende e general contractors stanno manifestando la tendenza al coinvolgimento dei professionisti dietro la corresponsione di compensi non adeguati. Gli stessi soggetti approfittano del meccanismo per trattenere cifre fino al 40% dei compensi per prestazioni tecniche, non giustificate in cambio di pagamenti dei servizi resi.

Sul piano puramente organizzativo è stato deciso che le schede di segnalazione, opportunamente compilate, saranno inviate al Nucleo centrale e saranno raccolte in una banca dati. Sulla base delle informazioni in essa contenute, in accordo col Protocollo d'intesa firmato con la RPT lo scorso luglio, il Ministero della Giustizia provvederà a segnalare le violazioni all'Autorità garante per la concorrenza e a sollecitare i diretti interessati ad adeguarsi alla normativa.

Il Consiglio prende atto.

- sul posticipo del termine fissato per avanzare le candidature per le cariche: di Presidente, membri del Consiglio Direttivo, membri del Collegio dei Revisori Legali e dei Probiviri di UNI. Purtroppo, la crescente situazione di emergenza Covid e in particolare le restrizioni imposte per le cosiddette zone rosse, nelle quali si trova la sede UNI di Milano, hanno indotto il Consiglio Direttivo allo spostamento al 2021 dell'Assemblea dei Soci. Pertanto, il termine per le presentazioni delle candidature è previsto per il prossimo 10 gennaio 2021. Il Consiglio prende atto.

- che con nota del 5.11.2020 (acquisita al protocollo CNI in data 6.11.2020 al n. 7109), la Struttura Tecnica Nazionale ha richiesto, a tutti i Consiglio Nazionali che l'hanno costituita, un contributo aggiuntivo rispetto a quello che lo scorso marzo era stato richiesto per far fronte alle spese di costituzione ed impianto.

La richiesta attuale, quale contributo alle spese di funzionamento, è di € 20.000,00 per ciascun Consiglio Nazionale, con rateizzazione per metà sul 2020 e l'altra metà sul 2021. Sulla richiesta, verificata la disponibilità residua, per la parte 2020, della relativa categoria di spesa

(1.4.23 Altri organismi a supporto della categoria).

Il Consiglio ne approva il relativo impegno, condizionandone l'erogazione alla presentazione del relativo piano di spesa, e per il 2021, alla presentazione del bilancio di previsione.

- che con nota del 26.10.2020 (acquisita al protocollo CNI in data 27.10.2020 al n. 6829) la Rete delle Professioni Tecniche ha confermato che in occasione dell'Assemblea dei Soci del 23.07.2020, all'unanimità dei presenti, sono state assunte iniziative finalizzate al ripristino del patrimonio disponibile a suo tempo utilizzato a copertura del disavanzo 2019. I versamenti complessivamente richiesti ammontano ad € 60.000,00, di cui la metà nel 2020 e l'altra metà nel 2021, con ripartizione, in capo a ciascun Consiglio Nazionale, sulla base dei parametri previsti dallo Statuto. Per quanto compete al CNI, il contributo speciale ammonta, per il 2020 ad € 8.746,09 (per l'altra metà nel 2021). Sulla richiesta, verificata la disponibilità, per la parte 2020, della relativa categoria di spesa (1.4.25 Organismi rappresentativi delle professioni) il Consiglio ne approva il relativo impegno, condizionandone l'erogazione alla presentazione del relativo piano di spesa, e per il 2021, alla presentazione del bilancio di previsione.

5) Esame Corrispondenza

Il Consiglio prende atto della richiesta, da parte di questo Consiglio Nazionale, di 3 nominativi per la costituzione del Comitato tecnico-operativo, in ottemperanza al Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione degli strumenti di sanità digitale sottoscritto con l'Agenzia per l'Italia digitale.

Il Consiglio, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del suddetto protocollo, nomina i seguenti rappresentanti in seno al Comitato:

- Ing. Angelo Valsecchi;
- Ing. Roberto Orvieto;
- Ing. Alessandro Astorino.

Il Cons. Calzolari riferisce al Consiglio in merito all'attività delle professioni in ambito BIM ed in particolare sulla norma UNI 11337-7.

Tale norma è stata pubblicata nel dicembre 2018 e stabilisce i requisiti relativi all'attività professionale delle figure coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa. Tali requisiti sono identificati con la suddivisione tra compiti e attività specifiche svolte dalla figura

professionale in termini di conoscenza, abilità e competenza secondo il quadro europeo delle qualifiche (EQF). I requisiti sono indicati sia per consentire la valutazione dei risultati dell'apprendimento informale e non formale e sia ai fini di valutazione di conformità delle competenze.

La norma individua 4 figure professionali:

- Gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (CDE Manager)
- Gestore dei processi digitalizzati (BIM Manager)
- Coordinatore dei flussi informativi di commessa (BIM Coordinator)
- Operatore avanzato della gestione e della modellazione informativa (BIM Specialist).

La norma UNI 11337-7 si inserisce tra le norme dell'attività professionali non regolamentate, scritte secondo le regole generali individuate da UNI.

La norma assicura la coerenza al Quadro Europeo delle Qualifiche (European Qualification Framework – Raccomandazione 2008/C111/01) e risponde alla Legge 14 gennaio 2013, n. 4, "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

La norma, anche con il supporto della UNI/PdR 78:2020, definisce gli elementi utili circa le modalità di valutazione di conformità, tenendo in debita considerazione quanto già consolidato nell'ambito della normazione tecnica volontaria con riferimento al corpus normativo riguardante la valutazione della conformità attraverso la serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Il corpus normativo sulle attività professionali si inserisce, inoltre, nel contesto dell'Unione Europea, come strumento utile alla mobilità delle persone e all'abbattimento delle barriere alla libera circolazione del capitale umano.

La proposta

Nel luglio 2019, durante la riunione plenaria del CEN/TC 442, UNI ha descritto i contenuti della UNI 11337-7 e ha avanzato la proposta di elaborare una norma europea sulle figure professionali operanti in BIM che si basi sulla UNI 11337-7. Precedentemente, su indicazione italiana sono state inserite nella EN ISO 19650 sotto forma di funzioni le figure legate alla UNI 11337-7.

A livello europeo la standardizzazione dei ruoli, da certificare ulteriormente, sembra impraticabile perché ci sono condizioni, legislative e culturali, differenti. Solo la nozione neutra

di Information Manager sembra essere accettata ovunque. Tuttavia, il gruppo italiano UNI/CT 033/SC 05 è consapevole che le definizioni, i contenuti e le tassonomie riguardanti le capacità e le abilità attese degli operatori e dei professionisti coinvolti nella gestione delle informazioni devono essere concordate a livello europeo, separando i ruoli formali. I mercati europei potrebbero trarre enormi benefici dall'affermazione delle capacità e competenze in relazione a un'evoluzione del settore verso progetti e processi data-driven.

A distanza di più di un anno, la segreteria del CEN/TC 442 ha risposto positivamente ad approfondire la tematica delle professioni nel BIM.

Il CEN/TC 442 ha proposto all'Italia di ottenere la convenorship e la segreteria del nuovo Working Group, ruolo di prestigio, che permettono di valorizzare le attività nazionali e tutelare gli interessi a livello europeo.

I costi di gestione di un Working Group dipendono da diversi fattori: presenza di un segretario, viaggi, numeri di riunioni organizzate, quantità di documenti elaborati, numero di norme sviluppate. Pur non essendo possibile, allo stato, definire un costo preciso, è possibile ipotizzare una fascia da 1.500€ (costo base senza alcun tipo di servizio) fino a 4.500€ (costo completo di segreteria dedicata con una persona di UNI) all'anno.

Al momento è previsto l'elaborazione di una sola norma, cioè quella destinata alle figure professionali. Si ipotizza che i lavori possano durare due anni; l'obiettivo è preservare il più possibile i contenuti e l'impostazione della UNI 11337-7.

Elaborare una norma europea sulla base della UNI 11337-7 consente di trasferire la competenza e l'esperienza italiana in sede europea. Ciò permette di avere un unico riferimento europeo che si inserisca nel contesto della valutazione della conformità (serie ISO 17000) e che eviti la diffusione di marchi nazionali. Una norma europea permetterà la libera circolazione in Europa delle persone, attraverso una valutazione oggettiva e indipendente delle competenze.

La norma può dare vantaggio nei processi edilizi durante la gestione dei contratti per gli attori della filiera, la pubblica amministrazione, la stazione appaltante e le organizzazioni private, che avrebbero la qualificazione dei singoli professionisti e potrebbero reclutare risorse umane competenti e adatte ai lavori in BIM. Inoltre, la norma consentirà al singolo professionista di

autovalutarsi o conformarsi alla norma attraverso un percorso di certificazione da parte di enti terzi, svolto su tutto il territorio europeo con le stesse regole, al fine di valorizzare la propria competenza.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa di successivi sviluppi.

Il Cons. Fede riferisce:

- sull'ultimazione dei lavori del progetto avviato a seguito della sottoscrizione del relativo protocollo con Ministero dell'Università e della Ricerca, denominato "La sicurezza a partire dai banchi di scuola", che, seppur con le difficoltà scaturite dalla pandemia in corso, sta volgendo al termine. In particolare entro fine ottobre le 10 scuole completeranno il loro iter con il Safety Project territoriale e successivamente i 10 Safety Project locali verranno valutati dal comitato tecnico CNI/Ministero per premiare i tre migliori. Parallelamente per l'anno accademico 2020-2021 cinque Ordini territoriali hanno chiesto di mutuare il progetto, sempre per le prime medie, avendo individuato una scuola nel loro territorio. Il GTT.1 del GdL Sicurezza sta predisponendo un "Manuale" che, raccogliendo le esperienze del progetto pilota che sta per concludersi, servirà come guida per l'iniziativa sopra citata per l'anno scolastico 2020 -2021. I cinque Ordini che hanno aderito a questo progetto sono Brindisi, Cosenza, Napoli, Salerno e Vicenza. Per quanto riguarda infine la possibilità di proseguire il progetto per le seconde medie, il GTT.1 del GdL Sicurezza sta lavorando in tal senso: ovviamente se ne parlerà per l'anno scolastico 2021-2022, dopo aver trovato la disponibilità del Ministero a sostenere l'iniziativa.

Il manuale, non appena completato, sarà inviato a tutti i Consiglieri per una valutazione e successiva pubblicazione eventualmente come pubblicazione del Centro Studi".

- sul questionario, predisposto dal GTT 9 del Gruppo di Lavoro Sicurezza, che verrà inviato agli iscritti al fine di rilevare osservazioni in materia di "Sicurezza 4.0 ed invecchiamento forza lavoro". L'obiettivo è di monitorare il coinvolgimento e l'interesse degli Iscritti all'Albo in progetti riconducibili al Piano Nazionale Industria 4.0 e alle applicazioni nel campo della sicurezza del lavoro.

La Cons. Lopez riferisce sul progetto europeo denominato "SMEmpowerEfficiency", finanziato dal programma europeo Horizon 2020, che prende avvio dalla Direttiva 2012/27/UE sull'Efficienza energetica e dal suo recepimento.

L'obiettivo del progetto è supportare e facilitare le PMI nel loro percorso di ammortamento dei costi, attraverso l'avvio di un corso di formazione che vedrà la presenza di esponenti di ENEA, CasaClima e dell'Università di Roma Tor Vergata.

Il Consiglio prende atto e delega i Cons. Lopez, Orvieto e Vaudano ad avviare ulteriori interlocuzioni ed approfondimenti.

6) Variatione bilancio di previsione CNI 2020

Argomento rinviato ad una prossima seduta di Consiglio.

7) Elenco nazionale certificato ingegneri biomedici e clinici: convenzione CNI/Fondazione CNI

Con la Circolare CNI n. 584, si è data comunicazione, agli Ordini territoriali, dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta ufficiale n. 155 del 20 giugno 2020 del Decreto del Ministero della Giustizia 27 febbraio 2020, n. 60 "Regolamento recante l'individuazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici (..)" il quale affida – rispettivamente agli artt. 4 e 5 – al Consiglio Nazionale degli Ingegneri la disciplina della procedura di iscrizione volontaria degli Ingegneri biomedici e clinici all'elenco in questione e - previo parere vincolante del Ministero della Giustizia - la procedura di certificazione delle competenze necessarie per l'iscrizione volontaria al medesimo Elenco ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 27 febbraio 2020, n. 60.

Durante la seduta dello scorso 24 giugno, il CNI ha provveduto ad adottare il Regolamento recante le modalità di iscrizione volontaria all'Elenco nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici, e ad approvare lo schema di Regolamento relativo alle procedure di certificazione delle competenze per l'iscrizione volontaria al suddetto Elenco che - in data 17 luglio 2020 – è stato trasmesso al Ministero della Giustizia per l'acquisizione del previsto parere vincolante.

Lo scorso 16 settembre, il Ministero della Giustizia ha espresso parere favorevole allo Schema di regolamento, adottato ai sensi dell'art. 5, D.M. 60/2020, relativo alle procedure di certificazione delle competenze per l'iscrizione volontaria all'Elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici.

Il Regolamento recante le modalità di iscrizione volontaria all'Elenco nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici, adottato dal CNI ai sensi dell'art. 4, D.M. 60/2020, prevede che i soggetti muniti dei requisiti fissati, che intendono iscriversi volontariamente all'Elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici, possano presentare domanda a mezzo PEC corredata da dichiarazione ai sensi dell'art. 46, d.P.R. 445/2000 – sulla sussistenza dei requisiti – e ricevuta di avvenuto pagamento della somma fissata dal CNI come contributo annuale d'iscrizione.

Per quanto sopra, la gestione delle procedure di iscrizione all'Elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici sarà effettuata dal CNI per il tramite della sua Fondazione, attraverso il protocollo posto agli atti della seduta odierna.

Il Consiglio approva lo schema di protocollo salvo eventuali ulteriori osservazioni da parte del Presidente e dell'ufficio Amministrazione del CNI.

8) Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

La seduta è sciolta alle ore 16.40.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

F.to Ing. Angelo Valsecchi

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

F.to Ing. Angelo Valsecchi

F